



Comune di
Gradisca d'Isonzo



Comune di
Romans d'Isonzo



Comune di
Farra d'Isonzo



Comune di
Villesse



Carta dei Servizi dei Nidi d'Infanzia Intercomunali

QUINTA EDIZIONE



1. Premessa

La presente Carta dei Servizi è la quinta edizione e costituisce un aggiornamento della precedente edizione aggiornata nel 2011.

Questo aggiornamento nasce dopo 10 anni di attività e in seguito al passaggio di gestione alla Cooperativa Codess Sociale s.c.s onlus di Padova e quindi presenta delle integrazioni e modifiche, conseguenti alle esigenze maturate dall'utenza ed all'esperienza acquisita nella gestione.

2. Presentazione della Carta dei Servizi

I Nidi d'infanzia intercomunali di Farra d'Isonzo "Chicco di Grano" e Romans d'Isonzo "Il Giardino dei Piccoli" sono gestiti dal Comune di Gradisca, come coordinatore dell'Associazione tra i Comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Villesse; essi intendono erogare ai propri utenti un servizio che non abbia una mera "funzione assistenziale", ma abbia il suo fondamento in un'esperienza educativa, formativa e relazionale diretta ai bambini e alle famiglie. Per rendere note le prestazioni di questo servizio si è scelto lo strumento della "Carta dei Servizi", documento che fornisce garanzie agli utenti, stipulando un patto che impegna ad assicurare determinati livelli di qualità. Con questa decisione si vuole instaurare un rapporto basato su una trasparente continuità, creare una dinamicità di relazioni e scambi d'informazioni tra il Nido ed i suoi utenti. La redazione di questo documento si pone i seguenti obiettivi:

- a. **migliorare** la qualità di tutti gli elementi dell'offerta;
- b. **migliorare** il dialogo con le famiglie che utilizzano il servizio;
- c. **migliorare** il grado di soddisfazione delle famiglie utenti.

Per realizzare questi obiettivi, all'interno della Carta dei Servizi vengono formalizzati degli impegni di miglioramento e viene presentato un sistema di servizio, di cui è fornita una misurazione della qualità, con l'utilizzo di opportuni indicatori. Si tiene conto del servizio offerto, considerato in tutti i suoi elementi, ma anche della percezione che gli utenti hanno del servizio stesso, di quanto cioè questo si avvicini alle loro aspettative. Quest'ultimo dato è fondamentale, sia perché su esso si definisce il grado di soddisfazione dell'utente, sia perché è alla base degli atteggiamenti degli utenti verso il servizio. La fiducia e la

soddisfazione per il personale e i programmi educativi si ottiene con la possibilità da parte dei genitori di crearsi una chiara e positiva rappresentazione del Nido. Questa rappresentazione influenza il modo di vivere “l’ambiente” da parte del bambino, la sua capacità di riconoscersi in uno “spazio” per lui nuovo e a viverlo progressivamente come familiare. Una tale disposizione dei genitori è ricercata dalle 4 Amministrazioni convenzionate, perché necessaria per sostenere i figli nell’acquisizione delle “competenze comunicative” e delle “capacità” necessarie ad interagire con situazioni nuove ed esterne al loro “vissuto primario” nella famiglia, sviluppando l’ autonomia personale, la curiosità e la motivazione ad apprendere.

3. I principi fondamentali della Carta dei Servizi

Questo servizio ha come fonte d’ispirazione per i suoi principi fondanti alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, per la precisione l’art. 3, l’art. 33. Inoltre il servizio opera nel rispetto alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, che dispone i “**Principi sull’erogazione dei servizi pubblici**”.

Possiamo sintetizzarli in:

- Eguaglianza e diritto d’accesso.
- Continuità e regolarità del servizio.
- Partecipazione al servizio e trasparenza.
- Efficacia ed efficienza nel servizio.

3.1 Eguaglianza e diritto d’accesso: nessuna discriminazione

L’erogazione del servizio dei Nidi d’infanzia di Farra e Romans è ispirata al principio d’eguaglianza e riconosce pari dignità sociale a tutte le persone utenti: i bambini e le loro famiglie. Nessuna discriminazione nell’erogazione del servizio può avvenire per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. La struttura si riserva di pianificare e discutere l’adeguatezza del servizio con il singolo utente, con colloqui pre-ambientamento e in caso di bambini portatori di svantaggio psico-fisico, che necessitano di personale di sostegno specializzato e d’attrezzature particolari che potrebbero non rientrare in quelle in dotazione all’organizzazione. Il Regolamento di funzionamento, attraverso procedure trasparenti, definisce i criteri d’accesso per la partecipazione al servizio. Esso è disponibile nel sito web www.nidi-intercomunali.it.

3.2 Continuità e regolarità del servizio I Nidi d'infanzia garantiscono la regolarità e la continuità delle attività ludico-educativo nel periodo da Settembre a Luglio inclusi; viene inoltre rispettato il calendario delle festività, che viene aggiornato ogni anno condiviso nel primo incontro del Comitato di Gestione (Vedi par. 4.4)

3.3 Partecipazione al servizio e trasparenza.

Riveste un ruolo fondamentale il rapporto famiglia-educatori al fine della continuità pedagogica-educativa e in tale ambito sono sollecitati periodici incontri. Gli incontri hanno lo scopo di permettere lo scambio d'informazioni e di creare un clima di collaborazione e un rapporto di fiducia reciproca. Il servizio è basato sulla massima trasparenza nei confronti degli utenti: a questi saranno fornite tutte le informazioni richieste inerenti al funzionamento del servizio. La Coordinatrice e gli educatori sono sempre disponibili su richiesta ad incontri individuali con i genitori. Vengono inoltre organizzati degli Incontri di Sezione su invito almeno due volte l'anno per l'esposizione dell'attività svolta.

3.4 Efficacia ed efficienza nel servizio.

I Nidi d'infanzia si ispirano a criteri d'efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio. La progettazione e l'erogazione del servizio sono inquadrati in un'ottica di continuo miglioramento, assicurando la formazione e l'adeguato aggiornamento delle educatrici.

4. Profilo dell'organizzazione

4.1 Servizi comunali

Il Comune di Gradisca pianifica, sovrintende e controlla l'attività dei Nidi d'infanzia attraverso l'Area socio-assistenziale, che si avvale della collaborazione dell'Area finanziaria (per la gestione delle rette) e dell'Area tecnico-manutentiva (per la verifica delle strutture, verde ed impianti). L'Area socio-assistenziale, per questa attività, ha ottenuto nel luglio 2005 la certificazione di qualità ISO 9001.

La gestione operativa dei Nidi d'infanzia è affidata ad una società esterna, anche essa in possesso della certificazione di qualità ISO 9001.

4.2 Nido d'Infanzia di Farra d'Isonzo "Chicco di grano"

Il Nido di Farra d'Isonzo è situato in via Trieste 3, adiacente alla Scuola Materna. Telefono 0481 888664, fax 0481 889680.

La ricettività è di 20 bambini dai 12 ai 36 mesi, in un'unica sezione mista (grandi e medi) di cui 7 part – time.

La zona in cui si trova non presenta problemi di parcheggio e tutti gli accessi sono muniti di scivoli. La palazzina, a piano rialzato, è stata completamente ristrutturata nel 2004. I locali, funzionali e luminosi, comprendono una zona sonno, una sezione, servizi igienici adeguati, una zona di accoglienza, una cucina e locali di servizio per il personale. Un'ampia terrazza coperta consente il gioco all'aperto ed è collegata ad un ampio giardino alberato.

L'organico, in ottemperanza a quanto previsto del Regolamento regionale di cui al DGR 299/2006, è formato da un coordinatore, da un numero di educatori conformi alla L.R. 20/2005 (rapporto 1 a 7 per i medi e 1 a 10 per i grandi), una ausiliaria ed una cuoca (di cui almeno una delle due presente in tutto l'arco della giornata).

4.3 Nido d'Infanzia di Romans d'Isonzo “Il giardino dei piccoli”

Il Nido di Romans d'Isonzo si trova in località Versa, in via De Claricini 15, in un edificio comunale interamente ristrutturato ed ampliato nel 2004 al piano terra e nel 2009 al primo piano per la realizzazione della sezione lattanti. Telefono 0481 909527 fax 0481 950470.

La ricettività complessiva è di 58 bambini: 30 lattanti (dai 3 ai 12 mesi) e 28 medi – grandi (dai 12 ai 36 mesi). Il Nido dispone di parcheggio e giardino alberato ed i locali sono disposti su 2 piani. Gli spazi interni comprendono al piano terra: 1 sezione, la zona pranzo localizzata in una veranda antistante lo spazio verde, stanza per laboratori, la zona riposo, i servizi igienici, la cucina, la lavanderia e altri locali di servizio. L'edificio è dotato di una rampa d'accesso e di un'ampia zona pavimentata digradante verso il giardino. Al primo piano la sezione lattanti si compone di una zona accoglienza, un ufficio, una sezione, un bagno per adulti ed un bagno per bambini, una zona pranzo, lactarium, una stanza per la nanna, terrazzo ed un magazzino. La cucina al piano terra serve la sezione lattanti attraverso un montacarichi. La scala d'accesso al primo piano è munita di servo-scala.

L'organico, in ottemperanza a quanto previsto del Regolamento regionale di cui al DGR 299/2006, è formato da un coordinatore, da un numero di educatori conformi alla L.R. 20/2005 (rapporto 1 a 5 per la sezione lattanti, 1 a 7 per i medi e 1 a 10 per i grandi), una ausiliaria ed una cuoca (di cui almeno una delle due presente in tutto l'arco della giornata).

4.4 Caratteristiche del servizio

Le caratteristiche generali del servizio (es. rette e calendario) vengono decise dal Comitato di Coordinamento Intercomunale, ove sono rappresentati i 4 Comuni promotori del servizio. Esso delibera anche sulle proposte del Comitato di Gestione.

Il calendario dei Nidi d'infanzia viene deciso di anno in anno e tipicamente parte dai primi di settembre per concludersi a fine luglio, considerando anche le festività civili e religiose. L'attività si svolge dal lunedì al venerdì. La chiusura estiva dura quattro settimane continuative, di norma ad agosto, oltre alle chiusure per festività infrasettimanali (Patrono, ponti, festività pasquali e natalizie).

L'orario è suddiviso in servizio "part-time" (con uscita dalle 13 alle 13.30), servizio "full-time" (con uscita dalle 16 alle 16.30), servizio "over-time" per genitori con esigenze lavorative particolari (con uscita dalle 17 alle 17.30). L'ingresso è previsto tra le ore 7.30 e le 9.00. Alla riapertura dopo la pausa estiva e durante il periodo di primo inserimento sono previste modalità ridotte di funzionamento (vedi art. 7 comma 4 del Regolamento).

La giornata tipo al nido prevede i seguenti tempi fissi: accoglienza, saluto e assemblea del mattino con merenda mattutina, cambio/igiene personale, giochi, proposte e ricerche, pranzo, cambio/igiene e preparazione alla nanna, prima uscita (ore 13-13.30), riposo pomeridiano, cambio/igiene, merenda pomeridiana, proposte ludiche, seconda uscita (ore 16.00-16.30), gioco libero, ultima uscita (ore 17-17.30).

Una particolare organizzazione della giornata è prevista sia durante il periodo di ambientamento sia alla ripresa dopo la pausa estiva.

L'alimentazione del bambino (pranzo e merende) segue le Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei Nidi d'Infanzia 3 mesi – 3 anni elaborate dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali della Regione FVG. Diete particolari sono previste in caso di intolleranze alimentari (opportunamente documentate), in caso di temporanea prescrizione medica o per motivi etici o religiosi.

L'igiene dei bambini e la pulizia dei locali (bagni, cucina, aree comuni, ecc.) viene garantita dal personale del Nido. Inoltre le ASS esercitano l'attività di vigilanza sanitaria sulle strutture del servizio. Il comportamento in caso di malattia del bambino (allontanamento e reintegro) sono decisi con le modalità descritte nelle Norme allegate al Regolamento di Funzionamento dei Nidi Intercomunali.

Le rette vengono approvate di anno in anno dalla Giunta Comunale su proposta del Comitato di Coordinamento e tengono conto principalmente della durata di permanenza del bambino nel Nido (part-time, full-time, over-time), della capacità economica della

famiglie (per mezzo dell'ISEE)- I dettagli sul calcolo delle rette, anche nei periodi di malattia del bambino sono descritti nel Tariffario.

4.5 Gestione del Servizio

I nidi Intercomunali sono gestiti a seguito di gara, dalla Cooperativa Sociale Codess Sociale s.c.s. onlus di Padova, che da anni opera nei servizi educativi per la prima infanzia.

La politica per la Qualità è comunicata e diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione; annualmente viene resa operativa attraverso la pianificazione della qualità definendo obiettivi specifici e riesaminata in sede di riesame della Direzione.

I valori di riferimento della gestione in qualità del servizio, oltre ai già espliciti principi orientatori del lavoro rivolto all'infanzia, possono essere così riassunti:

- Centralità del bambino, delle famiglie e della comunità;
- Qualità verificata e sostenuta con processi culturali, formativi e di valutazione costante del progetto educativo;
- Diffusione della cultura sulla qualità educativa per la prima infanzia presso le famiglie e le istituzioni locali, attraverso adeguate strategie di comunicazione;
- Formazione permanente degli operatori e supervisione pedagogica dell'équipe educativa;
- Impostazione ecologia che individua nello spazio fisico una sorta di linguaggio silenzioso capace di influenzare e agevolare esperienze e contesti di crescita e di evoluzione

4.6 Personale

All'interno dei Nidi Intercomunali opera il seguente personale Codess:

Supervisore pedagogico

Il ruolo del supervisore pedagogico ha carattere polivalente. Si occupa di garantire la qualità degli aspetti psicopedagogici, didattici, organizzativi, gestionali e valutativi; garantisce inoltre la coerenza del percorso educativo annuale al progetto pedagogico più ampio. In quanto soggetto esterno alle dinamiche educative e relazionali in atto sul servizio, osserva in modo oggettivo rendendo attuabile la possibilità di esplicitare tutti i processi che hanno luogo nell'esperienza educativa in corso: dinamiche affettive e relazionali, interazioni verbali, modalità di intervento nelle varie situazioni.

E' un attento lavoro di osservazione, di ascolto e di valutazione per capire più che per giudicare, che sollecita la riflessione, il dialogo e lo scambio dell'equipe educativa sul proprio "fare" e, di conseguenza, sul significato dell'educare e del ruolo strategico della scuola. Il supervisore psicopedagogico sostiene il personale educativo promuovendone la formazione, cura inoltre, con la collaborazione del coordinatore pedagogico la progettazione pedagogica ed educativa, promuove progetti di sostegno alla genitorialità, di raccordo con il territorio, di integrazione con il sociale, rinnova l'offerta educativa attivando progetti educativi specifici

La coordinatrice pedagogica

La coordinatrice pedagogica ha un ruolo polifunzionale declinato sull'integrazione di vari piani: pedagogico, didattico, organizzativo, gestionale, valutativo. Sua responsabilità fondamentale, quasi per definizione etimologica, è quella di "ordinare insieme i vari elementi in modo da costituire un tutto organico conforme al fine che si intende perseguire".

La coordinatrice pedagogica sostiene l'interdipendenza positiva tra i diversi soggetti del sistema Nido e ne promuove la collaborazione; è garante dell'integrazione e dell'armonizzazione tra le diverse istanze che emergono dal gruppo bambini/genitori/educatrici/servizi comunali. Realizza inoltre, con la collaborazione del personale educativo, la programmazione educativa e organizza le attività interne della struttura; predispone la formazione dei gruppi/sezione dei bambini e l'assegnazione ad essi del personale; sostiene la formazione e il lavoro collegiale di tutto il personale addetto al servizio, costruisce uno stile di lavoro che traduca il progetto educativo e cura i rapporti con il responsabile comunale del servizio Nido e gli altri servizi del comune.

Il personale educativo

L'educatrice ha competenze diverse che devono garantire la cura e l'educazione dei bambini, la costruzione di una relazione di fiducia con le famiglie attraverso una comunicazione attenta e rispettosa delle diversità.

Predispone e organizza la sezione attraverso l'allestimento di spazi e materiali che sostengono le relazioni tra bambini e promuovono il loro sviluppo affettivo, cognitivo, comunicativo e sociale.

Nel gruppo di educatrici ne è individuata una che svolge una funzione di coordinamento educativo rispetto agli aspetti organizzativi più legati alla quotidianità dello stare al nido.

Personale di cucina e ausiliario

Gli operatori addetti ai servizi generali e di ristorazione garantiscono la pulizia, la cura generale degli ambienti, la predisposizione dei pasti e collaborano con il personale educativo per il buon andamento del servizio.

5. Migliorare la qualità del servizio misurandola.

In questo paragrafo, con riferimento ai citati obiettivi generali del servizio, vengono descritti i **fattori di qualità** che caratterizzano il servizio medesimo. Lo scopo è evidenziare gli elementi del servizio che influiscono sulla soddisfazione dell'utente, fornendo a quest'ultimo un'istantanea su cui possa sviluppare opinioni e quindi partecipare attivamente al miglioramento del servizio del Nido.

In corrispondenza di ciascun fattore sono stati scelti uno o più **indicatori di qualità**, cioè parametri in grado di rappresentare efficacemente il livello di prestazione corrispondente.

Gli indicatori sono espressi da variabili qualitative oppure da parametri quantitativi, misurabili oggettivamente. In corrispondenza di ciascun indicatore di qualità quindi, sono stati espressi degli **standard di livello**.

Queste informazioni sono rese pubbliche per identificarsi al massimo con il proprio utente e decidere insieme a lui il futuro dell'attività dei Nidi d'infanzia.

Fattore 1: Accessibilità al servizio	
Questo fattore descrive la possibilità di accedere al servizio da parte di ogni tipo di utente, senza discriminazioni di sorta e per una durata la più ampia possibile.	
Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Accessi per carrozzine e portatori di handicap motorio• Presenza zona accoglienza• Tempi di apertura del Nido• Criteri valutativi per bambini diversamente abili e/o situazioni di rischio	<ul style="list-style-type: none">• Almeno 1 accesso con scivolo e servoscala• Una per ogni piano• Da settembre a luglio; da lunedì a venerdì; orario massimo 7.30-17.30• 10 punti aggiuntivi per la formulazione della graduatoria

Fattore 2: Comfort ed ergonomia degli spazi

Significa che gli spazi del Nido presentano da un lato garanzie di igiene e sicurezza, dall'altro hanno una ampiezza adeguata all'attività da svolgere.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Pulizia degli spazi comuni• Pulizia della cucina• Superficie utile per bambino• Rapporto tra numero di bambini e servizi igienici	<ul style="list-style-type: none">• Almeno 1 volta al giorno• Almeno 1 volta al giorno• Minimo 5 mq per lattanti e 6 mq per medi-grandi• Massimo 1 per lattanti e almeno 1 ogni 7 bambini medi-grandi

Fattore 3: Comunicazioni Nido - Famiglia

Consente alle famiglie di seguire i vari aspetti dello sviluppo del bambino (cfr. fattore 6) e il suo ambientamento alla struttura, rapportandosi quando necessario col personale del Nido stesso.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Incontri individuali con la famiglia• Incontri di sezione• Documentazione sull'attività educativa del Nido• Documentazione sullo sviluppo del singolo bambino• Documentazione di sintesi giornaliera	<ul style="list-style-type: none">• Almeno 2 volte all'anno e su appuntamento• Due volte all'anno• Presenza dello strumento operativo Storia del Bambino per ogni bambino, consultabile da parte delle famiglie• Consegna di supporto digitale al termine dell'anno educativo a ciascuna famiglie ed esposizione almeno una volta al mese di apposita documentazione fotografica relativa alle esperienze vissute dai bambini rispetto alle proposte offerte• Aggiornata almeno 3 volte all'anno, consultabile da parte delle famiglie• Affissa in bacheca informazioni individuali su tempi fissi, menù e proposte

Fattore 4: Comunicazioni Comune – Famiglia

Consente di mantenere un rapporto diretto col Comune, in particolare per suggerimenti e per problemi che potessero sorgere con il soggetto erogatore del servizio nel Nido.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione della graduatoria di ammissione dei bambini al Nido• Incontri individuali con la famiglia• Comitato di gestione	<ul style="list-style-type: none">• Al massimo dopo 15 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande di ammissione• Su appuntamento (a richiesta della famiglia o del personale dei nidi)• Viene convocato su richiesta dei genitori

Fattore 5: Personale del Nido

Questo fattore garantisce che il personale in forza al Nido sia in numero adeguato e sia continuamente aggiornato sullo sviluppo dei metodi educativi.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Rapporto tra numero di bambini ed educatori• Presenza addetti servizi generali• Formazione / aggiornamento degli educatori• Riunioni periodiche del collettivo delle educatrici• Trasparenza	<ul style="list-style-type: none">• Massimo 5 bambini per educatore per la sezione lattanti, massimo 7 bambini per educatore per i bambini 12 – 24 mesi e massimo 10 bambini per educatore da 25 – 36 mesi.• Presente almeno un addetto per tutta la durata del servizio• Almeno 20 ore all'anno• Almeno 3 ore al mese• Organigramma personale impiegato aggiornato esposto in bacheca

Fattore 6 : Pasti

La caratteristica e la quantità dell'alimentazione è fattore importante per garantire una crescita equilibrata del bambino, specie in presenza di necessità di diete particolari di tipo permanente o legate a situazioni contingenti e temporanee.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Cucina interna• Lactarium• Disponibilità di diete speciali (ove necessarie)• Adeguatezza e varietà dei pasti • Personale di cucina • Menù giornaliero	<ul style="list-style-type: none">• Una per struttura• Uno nella sezione lattanti• Sì (su presentazione certificato medico)• Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei Nidi d'Infanzia 3 mesi – 3 anni elaborate dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali della Regione FVG• Presente in servizio dalle 7.30 alle 13.30 (a secondo del nido e a regime)• Esposto giornalmente in bacheca

Fattore 7 : Attività di routine

Il fattore prende in considerazione le attività routinarie del Nido nei suoi momenti principali, quali il cambio, il pasto, il sonno, il gioco, l'accoglienza, le dimissioni

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Cure igieniche dei bambini• Periodo di ambientamento del bambino nel Nido• Continuità del servizio• Indagine sulla soddisfazione delle famiglie	<ul style="list-style-type: none">• Al bisogno (Almeno 2 volte al giorno per il part-time, almeno 3 volte al giorno per il full-time)• Almeno 1 settimana ed in base alle esigenze del bambino/famiglia• Garantita in caso di malattia del personale del Nido• 1 volta all'anno

Fattore 8 : Affidabilità del servizio

Il fattore si riferisce all'organizzazione del Nido nel suo complesso, sia nei confronti del bambino, sia nei confronti delle attività preparatorie (es. acquisto delle derrate alimentari) ed accessorie (es. pulizie).

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none">• Presenza di un Sistema Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e certificazione specifica per la gestione dei servizi per la prima infanzia (UNI 11034:2003)	<ul style="list-style-type: none">• Sia comunale che gestionale, prevista una visita ispettiva all'anno

6. Rapporti con le famiglie

Le domande di ammissione vengono presentate al Nido di competenza entro il mese di maggio, dietro il pagamento di una cauzione. Sulla base dei criteri definiti all'art. 5 del Regolamento degli Asili, viene stilata una graduatoria suddivisa per sezioni (lattanti oppure medi-grandi) e per Nido.

Entro il 15 giugno ne viene data comunicazione scritta agli interessati. Eventuali rinunce devono essere comunicate per iscritto almeno 15 giorni prima della data prevista per l'ambientamento. A seguito delle eventuali rinunce, il coordinatore attinge alla lista d'attesa seguendo il punteggio attribuito ma tenendo conto sia dell'equilibrata distribuzione nelle sezioni sia dei posti a disposizione per ogni singolo Comune convenzionato. La modulistica per la domanda è disponibile su carta presso i Nidi previo appuntamento telefonico oppure sul sito web dei nidi www.nidi-intercomunali.it.

I dettagli di funzionamento dei Nidi d'infanzia vengono descritti nel Regolamento intercomunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale.

Per ogni necessità, oltre che alla coordinatrice dei Nidi Intercomunali, le famiglie possono rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di Gradisca d'Isonzo (Responsabile Dott.ssa Elisabetta Angalò); per quanto riguarda informazioni sulle rette, è possibile rivolgersi all'Amministrazione del Comune di Gradisca d'Isonzo (tel. 0481 967938).

Gradisca d'Isonzo, 14 ottobre 2015

CONTATTI

www.nidi-intercomunali.it

Nido d'Infanzia *Il giardino dei piccoli*

via de' Claricini 15
34076 Romans d'Isonzo – fraz. Versa (GO)
tel 0481.909527 fax 0481.950470
e-mail: nidoromans@codess.org

Nido d'Infanzia *Chicco di Grano*

via Trieste 3
34072 Farra d'Isonzo (GO)
tel 0481.888664 fax 0481.889680 e-mail: nidofarra@codess.org

Servizio Sociale del Comune di Gradisca d'Isonzo

dott.ssa Elisabetta Angalò

responsabile comunale dei Nidi d'Infanzia Intercomunali di Farra d'Isonzo e Romans d'Isonzo
e-mail: elisabetta.angalo@comune.gradiscadisonzo.go.it

dott.ssa Tamara Zorzin

coordinatrice dei Nidi Intercomunali di Farra d'Isonzo e di Romans d'Isonzo
per appuntamenti e-mail: tamarazorzin@codess.org